



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 11 novembre 2013

Tangenziale Nord - Intervento del vicesindaco Ferrari in Consiglio. Nei giorni scorsi assemblea pubblica a Pieve

"Il percorso per il completamento della tangenziale nord prosegue con l'invio ad Anas del progetto definitivo avvenuto nelle scorse settimane. La presentazione del progetto definitivo consente così di sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale e di porre quindi l'opera nella condizione di essere cantierabile, prevedibilmente nel 2014". Così il vicesindaco **Ugo Ferrari** è intervenuto oggi in Consiglio comunale sulla mozione relativa alla tangenziale nord. "A fronte di una generale scarsità di risorse e di trasferimenti statali è fondamentale concludere il percorso progettuale e arrivare alla cantierabilità dell'opera - ha spiegato Ferrari - per essere pronti nel momento in cui le risorse dovessero rendersi disponibili".

Sul tema della tangenziale nord si è svolta anche un'assemblea pubblica nei giorni scorsi nella sede della circoscrizione a Pieve. Ad incontrare i cittadini c'erano lo stesso vicesindaco Ferrari, il presidente di Circoscrizione sud Fausto Castagnetti e David Zilioli, dirigente dell'unità di progetto Area nord. In quella occasione l'Amministrazione si è impegnata a condividere con i cittadini il percorso di presentazione delle osservazioni previsto in questa fase, anche supportandoli con le competenze degli uffici tecnici comunali. "In questo modo le osservazioni saranno frutto di una condivisione delle istanze del territorio e saranno supportate da dettagliate proposte progettuali. In questo si rafforzano le posizioni del territorio che l'Amministrazione comunale porterà avanti in sede di conferenza dei servizi - ha sottolineato Ferrari - e non lasciamo i cittadini soli nell'espletamento di queste operazioni tecniche".

Il vicesindaco Ferrari ha quindi concluso: "Il territorio di Reggio Emilia non è fermo, le infrastrutture realizzate, non dipendenti da risorse statali, sono state tante. Sono stati scarsi invece gli interventi in capo ad Anas che si sono concretizzati".